

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

N. 1760

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore STRUFFI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 23 GENNAIO 1993

Interventi straordinari ed urgenti per il completamento
della grande viabilità e per la ristrutturazione della viabilità
delle aree industriali e della «zona dei santi» in provincia di
Frosinone

ONOREVOLI SENATORI. - L'uscita dei territori della provincia di Frosinone dalle «aree dell'intervento CEE», la fine del regime dell'intervento straordinario per il Mezzogiorno ed un coacervo di fattori negativi quali la crisi di interi settori produttivi, il mancato decollo delle aree interne, il moltiplicato riflesso delle crisi economiche nazionali costituiscono lo sconcertante scenario della realtà socio-economica della provincia stessa e delle sue prospettive di sviluppo.

La grande viabilità di collegamento dei nuclei industriali e dei maggiori centri della Ciociaria con le arterie autostradali del Lazio e degli Abruzzi: la Sora-Frosinone, la Sora-Avezzano e l'Atina-Isernia, pur se oggetto di scelte programmatiche nazionali e regionali ultradecennali, non hanno trovato le «vie del completamento» per le scarse disponibilità della regione Lazio e per la scandalosa assenza dai piani decennali della viabilità, elaborati dal Ministero dei lavori pubblici, delle necessità più urgenti della Ciociaria, anche riferite alle manutenzioni ordinarie e straordinarie della vecchia rete viaria nazionale che attraversa questa terra e che è affidata alle «cure» dell'ANAS.

Assistiamo pertanto impotenti, nonostante le reiterate richieste dell'amministrazione provinciale di Frosinone, di tutti gli enti locali interessati, delle forze economiche e sociali dell'intero territorio, all'assenza di interventi significativi e doverosi dello Stato, fondamentali allo sviluppo economico della provincia stessa.

Non è questa la sede per sottolineare quale peso negativo eserciti, per l'economia di un territorio, l'assenza di infrastrut-

ture stradali adeguate. Mai infatti si è potuto registrare, anche per la viabilità consortile delle aree di sviluppo industriale, un intervento di sostegno e di sistemazione, nonostante la reale consistenza produttiva dei nuclei stessi (FIAT di Cassino, le numerose industrie dei nuclei di Ceprano e di Sora, le realtà industriali del nucleo di Frosinone-Ferentino-Anagni con presenze significative quali la Videocolor, la Klopman, la Italgel e l'Agusta).

Le pessime condizioni in cui le succitate arterie versano necessitano di interventi consistenti ed urgenti.

Infine, onorevoli senatori, occorre evidenziare la disastrosa condizione della viabilità della cosiddetta «zona dei santi», vasta area del cassinato popolata da numerosi centri storici. Tale zona, vuoi per la natura alluvionale dei terreni attraversati dal Garigliano, vuoi per le scarse risorse dell'amministrazione provinciale di Frosinone, deve vedere anch'essa concretizzarsi un intervento straordinario ed urgente dello Stato. Le condizioni socio-economiche di comuni come Vallemaiolo o Sant'Andrea del Garigliano, con le costanti tracimazioni del fiume insistenti anche nei comuni di San Giorgio a Liri e nell'intera «area dei santi», comportano anch'esse urgenti interventi. Tali iniziative devono poter risolvere anche i gravi problemi della sicurezza di migliaia di lavoratori ivi residenti, come nella frazione di Sant'Angelo in Theòdice nel comune di Cassino. Queste, onorevoli colleghi, sono le gravi e pressanti motivazioni che sottendono la richiesta di una rapida approvazione del presente disegno di legge da parte del Parlamento italiano.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Finalità)

1. Scopo della presente legge è il varo di una serie di interventi urgenti e straordinari per il completamento della grande viabilità e per la ristrutturazione della viabilità delle aree industriali e della «zona dei santi» in provincia di Frosinone.

2. Le finalità di cui al comma 1 si perseguono, tra l'altro, attraverso:

a) il completamento della superstrada a scorrimento veloce Sora-Frosinone, tratto Frosinone-Ferentino, con l'apertura di un casello autostradale sulla A1 Napoli-Roma nel territorio del comune di Ferentino in provincia di Frosinone;

b) il completamento della superstrada a scorrimento veloce di cui al comma 1 con la realizzazione del tratto di collegamento Sora-Broccostella, tratto di congiunzione della stessa con la Sora-Cassino, concepita come arteria di circonvallazione dei centri residenziali della media Valle del Liri;

c) il completamento della strada a scorrimento veloce Atina-Isernia, unico tratto mancante della «dorsale appenninica»;

d) la ristrutturazione della viabilità provinciale di collegamento dei comuni della «zona dei santi» in provincia di Frosinone;

e) la ristrutturazione delle viabilità consortili interne ai nuclei industriali della provincia di Frosinone.

Art. 2.

(Area d'intervento)

1. Gli interventi di cui al comma 2 dell'articolo 1 sono localizzati:

a) quanto alla lettera a), nei territori dei comuni di Alatri-Frosinone e Ferentino;

b) quanto alla lettera b), nei territori dei comuni di Arpino, Broccostella, Castelliri, Isola del Liri, Monte San Giovanni Campano e Sora;

c) quanto alla lettera c), nei territori previsti nel progetto di fattibilità per la costruzione della strada di scorrimento veloce Atina-Isernia della XVI comunità montana - Valle di Comino con sede in Atina in provincia di Frosinone;

d) quanto alla lettera d), con riferimento alla viabilità provinciale di collegamento dei comuni di Sant'Elia Fiumerapido, San Vittore del Lazio, Sant'Ambrogio sul Gargliano, San Giorgio a Liri, Cassino, Cervaro, Sant'Apollinare, Pignataro Interamna, Piedimonte San Germano, Villa Santa Lucia, Esperia, Vallemaio e Sant'Andrea del Gargliano in provincia di Frosinone;

e) quanto alla lettera e), nelle aree industriali dei diversi nuclei del territorio della provincia di Frosinone così come individuati dal Consorzio per le aree di sviluppo industriale della provincia di Frosinone, ivi comprese quelle viabilità affidate alla manutenzione ordinaria dell'amministrazione provinciale di Frosinone.

Art. 3.

(I soggetti)

1. All'attuazione della presente legge concorrono la regione Lazio, l'amministrazione provinciale di Frosinone ed il Consorzio per le aree di sviluppo industriale della provincia di Frosinone.

2. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge gli enti di cui al comma 1 stipulano un accordo di programma per definire i ruoli e la partecipazione alle finalità della stessa, ciascuno per le proprie competenze istituzionali.

Art. 4.

(Fonti di finanziamento)

1. Per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 1, lo Stato eroga uno stanziamento di lire 630 miliardi agli enti di cui all'articolo 3 in ragione di lire 130 miliardi per il 1994, lire 200 miliardi per il 1995 e lire 300 miliardi per il 1996.

2. Gli stanziamenti di cui al comma 1 sono così ripartiti: lire 150 miliardi per le finalità previste alla lettera *a*), lire 200 miliardi per le finalità previste alla lettera *b*), lire 200 miliardi per le finalità previste alla lettera *c*), lire 50 miliardi per le finalità previste alla lettera *d*) e lire 30 miliardi per le finalità previste alla lettera *e*) del comma 2 dell'articolo 1.

3. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 130 miliardi per il 1994, lire 200 miliardi per il 1995 e lire 300 miliardi per il 1996, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1997, al capitolo 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1994.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.